

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Personale, Demanio, Patrimonio, Informatica e Advocatura;

PREMESSO CHE

L'Assessore regionale all'Agricoltura ha rappresentato, con nota prot.n.09 dell'8.1.03, l'opportunità di impugnare le delibere della Provincia di Rieti e della Provincia di ^{FROSINONE} ~~Rieti~~, con le quali dette Amministrazioni hanno provveduto alla nomina delle Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio;

RITENUTO

Che, come si rileva dal parere dell'Area Giuridico-legislativa prot.n.94864 del 21.10.02, le Amministrazioni predette hanno agito in violazione dell'art.40 della legge regionale n.17/1995, in base al quale la competenza alla nomina delle Commissioni predette spetta alla Regione Lazio;

RITENUTA

L'opportunità di proporre ricorsi dinanzi al TAR Lazio per l'annullamento delle delibere della Giunta prov.le di Frosinone n.412 del 22.10.02 (fasc.107/03) e della Giunta prov.le di Rieti n. 277 dell'8.11.02 (fasc.108/03) relative alle nomine in questione;

CONSIDERATO

che la persistente carenza di organico dell'Avvocatura Regionale non consente l'affidamento ai legali interni;

RITENUTA

pertanto l'opportunità di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a conferire procura a legali del Libero Foro che lo stesso avrà cura di individuare;

all'unanimità

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre ricorsi c/ gli Enti indicati in premessa per l'annullamento delle delibere sopra specificate, con facoltà di proporre impugnative o di resistere alle stesse, conferendo a tal fine apposita procura alle liti a legali del Libero Foro da designarsi a cura del Presidente medesimo;

di dare atto che, con successiva determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo R21401 (ex 11225) del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario per la liquidazione degli onorari a conclusione dell'incarico previa presentazione di parcella corredata, ove occorra, del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine;

di dare atto, infine, che il suddetto incarico viene conferito alle condizioni previste nell'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 9.6.1998 in base alle quali il professionista si impegna ad adottare nei confronti della Regione le tariffe minime professionali ed a non assumere incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale, nonché al rispetto della direttiva approvata con delibera G.R.L. n. 5821 del 14.12.1999.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

18 FEB. 2003

